

ISTITUTO COMPRENSIVO “VIALE SAN MARCO”
CURRICOLO VERTICALE MUSICA
COMPETENZA EUROPEA
Consapevolezza ed espressione culturale- espressione artistica e musicale

FRUIZIONE

SEZIONE/CLASSE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITO AUTENTICO
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> •Ascoltare gli eventi sonori e musicali. •Riconoscere la fonte del suono e la sua provenienza. •Riconoscere le fasi del suono/silenzio. 	Concetti di suono, silenzio e di fonte sonora.	Ascolta brani musicali e si muove al ritmo di musica.
ANNI 4	<ul style="list-style-type: none"> •Sperimentare le sonorità. •Ascoltare brani musicali e seguirne il ritmo con il corpo. •Comprendere semplici ritmi prodotti con strumenti a percussione. 	<ul style="list-style-type: none"> •Concetti di suono/silenzio e di fonte sonora. •Le sonorità di oggetti comuni. •Corrispondenza suono/movimento. 	Inventa semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima o una filastrocca.
ANNI 5	<ul style="list-style-type: none"> •Distinguere rumore e silenzio. •Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti. •Ascoltare brani musicali. •Ascoltare e riconoscere diversi repertori musicali (jingle, sigle TV, canti e filastrocche). 	<ul style="list-style-type: none"> •Concetti suono/rumore, suono/silenzio e di fonte sonora. •Alcuni generi musicali 	<p>Inventa semplici storie da drammatizzare, da accompagnare con il canto e con sequenze sonore.</p> <p>Esegue semplici sequenze sonore/ritmiche con strumenti convenzionali e non.</p>
CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere la differenza tra suono e rumore. 	Le caratteristiche musicali (intensità, durata, altezza, timbro, velocità, fonte...) di suoni, rumori e voci di ambienti naturali e artificiali.	Realizza semplici ritmi con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali (Orff) o esecuzioni corali in occasioni di feste, mostre, ricorrenze...
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> •Individuare all'ascolto alcuni brani musicali. 	Elementi base del codice musicale. Conoscenza di brani musicali di	Ascolta brani musicali del repertorio classico e moderno individuandone,

	<p>•Riconoscere e leggere il segno della pulsazione (sia del suono che del silenzio)</p>	<p>repertori differenti. Suoni e rumori naturali e artificiali. Oggetti sonori. Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza. Conoscenza di brani musicali di repertori differenti.</p>	<p>con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici. Confronta generi musicali diversi.</p>
CLASSE TERZA	<p>Discriminare i suoni in base alla durata, all'intensità, al timbro. Sviluppare la capacità di ascolto.</p>	<p>Suono Rumore Silenzio Oggetti sonori Strumenti musicali Parametri del suono Generi musicali diversi</p>	<p>Rappresenta drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi.</p>
CLASSE QUARTA	<p>Usare la musica e semplici strumenti per caratterizzare sensazioni e sonorizzare racconti. Distinguere in brani musicali il ritmo, la pausa, l'intensità e il timbro.</p>	<p>Le funzioni della musica in ambiti diversi. Gli elementi di base del codice musicale (ritmo, timbro, durata, altezza, intensità).</p>	<p>Confeziona prodotti (mostre ed eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi.</p>
CLASSE QUINTA	<p>Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale in brani di vario genere. Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. Cogliere le funzioni della musica in brani di musica per danza , gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità, ecc.</p>	<p>Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro...). Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto, figura- sfondo. Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni.</p>	<p>Partecipa a semplici esecuzioni e spettacoli musicali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola, per ricorrenze, feste e manifestazioni.</p>
CLASSE PRIMA SECONDARIA I	<p>Riconoscere dall'ascolto i timbri strumentali. Distinguere i suoni in base alle loro proprietà.</p>	<p>Le famiglie strumentali dell'orchestra.</p>	

GRADO	Rielaborare la corrispondenza suono-segno con linguaggio pittorico.	Le origini e la funzione della musica dalle civiltà antiche al Rinascimento. Le funzioni espressive del linguaggio musicale.	
CLASSE SECONDA SECONDARIA I GRADO	Utilizzare consapevolmente i parametri del suono. Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi mediante l'ascolto. Riconoscere le principali formazioni strumentali.	Le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali di generi, forme e stili storicamente rilevanti dal Barocco al Classicismo.	
CLASSE TERZA SECONDARIA I GRADO	Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali di generi, stili e tradizioni differenti. Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.	I caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere, stile e forma. I rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo. Le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. La produzione musicale di diverse culture (popolare, jazz, musica leggera, classica, operistica, etnica...) Significati e funzioni delle opere musicali dall'ottocento ai giorni nostri.	Riconosce, attraverso l'ascolto di un brano musicale, i caratteri che ne costituiscono l'attribuzione storica, di genere, stile e forma.

ISTITUTO COMPRENSIVO “VIALE SAN MARCO”
CURRICOLO VERTICALE MUSICA
COMPETENZA EUROPEA
Consapevolezza ed espressione culturale- espressione artistica e musicale
PRODUZIONE

SEZIONE/CLASSE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITO AUTENTICO
ANNI 3	<ul style="list-style-type: none"> •Memorizzare canti. •Accompagnare con movimenti del corpo canti, ritmi, filastrocche, poesie. •Memorizzare movimenti molto semplici associati a canti in presenza di routine quotidiane, di ricorrenze ed altre. 	Corrispondenza tra suono/movimento.	Ascolta brani musicali e si muove al ritmo di musica.
ANNI 4	<ul style="list-style-type: none"> •Memorizzare canti. •Partecipare attivamente al canto corale e/o individuale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. •Accompagnare con movimenti spontanei del corpo canti, ritmi, filastrocche, poesie in rima. •Memorizzare semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiane, di ricorrenze ed altre. 	<p style="text-align: center;">Canti corali.</p> <p style="text-align: center;">Senso ritmico voce/musica.</p>	
ANNI 5	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare semplici strumenti musicali •Leggere e riprodurre semplici sequenze sonore/ritmiche. •Memorizzare canti e suoni. •Partecipare attivamente al canto corale e/o individuale sviluppando la capacità di ascoltarsi ed accordarsi con gli altri. •Controllare l' intensità della voce. •Associare movimento e suono. •Comprendere ed assumere semplici ruoli in un' attività musicale. 	<p>I più importanti strumenti musicali.</p> <p style="text-align: center;">Le sequenze sonore/ritmiche.</p> <p>Corrispondenza suono/movimento, suono/segno.</p>	

CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> •Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori. •Creare sequenze di suono e di silenzio. •Eseguire in gruppo semplici brani vocali curando l'espressività. 	Le analogie e le differenze fra parlato e canto (respiri, accenti, ritmi, durate, altezze, velocità).	Realizza semplici ritmi con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali (Orff) o esecuzioni corali in occasioni di feste, mostre, ricorrenze...
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> •Rispettare il proprio ruolo in un'occasione di canto o drammatizzazione. •Seguire le indicazioni di intensità e velocità richieste dal "direttore" del coro. •Comporre sequenze sonore utilizzando partiture informali. •Produrre semplici sequenze ritmiche. •Cantare semplici canzoni per imitazione. 	<p>I primi strumenti musicali: la voce e il corpo Potenzialità espressive del corpo e della voce Il ritmo. Il canto La pulsazione. Gli strumenti musicali</p>	<p>Ascolta brani musicali del repertorio classico e moderno individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici.</p> <p>Confronta generi musicali diversi.</p>
CLASSE TERZA	<p>Cantare in coro.</p> <p>Accompagnare il canto con semplici strumenti.</p> <p>Creare sequenze di suono e silenzio.</p> <p>Associare a dati suoni alcuni movimenti del corpo seguendo una sequenza data.</p>	<p>Canti corali. Ritmi con la voce. Ritmo e movimento. Ritmi con strumenti e voce.</p>	Rappresenta drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi.
CLASSE QUARTA	<p>Cantare brani di diverso genere individualmente, in gruppo e a canone.</p> <p>Recitare filastrocche e poesie secondo ritmi prestabiliti o in modo personale e creativo.</p> <p>Accompagnare il canto con semplici strumenti.</p> <p>Riprodurre semplici sequenze ritmiche.</p>	<p>Canti appartenenti al repertorio popolare e colto. Diverse tonalità ed espressioni in semplici filastrocche. Timbro di strumenti musicali.</p>	Confeziona prodotti (mostre ed eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi.

	Utilizzare la musica per giochi, movimenti mimico-gestuali e per esprimere sensazioni, stati d'animo con forme di rappresentazione differenti (disegno, danza, ecc.)		
CLASSE QUINTA	<p>Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali, e intonando semplici brani monodici e polifonici, singolarmente e in gruppo curandone l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.</p> <p>Avviare alla pratica strumentale. Conoscenza della notazione tradizionale.</p>	<p>Canti (a una voce, a canone, ecc.) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. Semplici brani strumentali da eseguire con percussioni e strumenti Orff</p>	<p>Partecipa a semplici esecuzioni e spettacoli musicali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola, per ricorrenze, feste e manifestazioni.</p>
CLASSE PRIMA SECONDARIA I GRADO	<p>COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p> <p>Leggere semplici contenuti linguistico musicali di uno spartito. Leggere ed eseguire facili strutture ritmiche-melodiche. Scrivere battute musicali usando semplici elementi della notazione.</p> <p>PRATICA STRUMENTALE</p> <p>Possedere adeguate capacità tecnico/esecutive relative ai seguenti strumenti: flauto, strumenti melodici e strumenti ritmici. Eseguire facili brani con il flauto o uno strumento melodico, decifrando la notazione. Eseguire sequenze ritmiche con strumenti didattici a percussione.</p>	<p>COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p> <p>Le proprietà del suono: altezza, intensità, timbro e durata. L'aspetto fisico del suono. La grammaticale musicale: notazione e principi di scrittura (primo livello).</p> <p>PRATICA STRUMENTALE</p> <p>Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale. Famiglie strumentali. Elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici. Semplici brani ritmici e melodici. Improvvisazioni guidate che</p>	<p>Realizza un repertorio, per flauto dolce soprano e altri strumenti, con il sostegno di una base musicale preregistrata</p>

		<p>approdino a sequenze dotate di senso musicale.</p>	
	<p>PRATICA VOCALE Cantare per imitazione o lettura brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali desunti da repertori senza preclusioni di generi</p>	<p>PRATICA VOCALE Tecnica di base del canto Brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili.</p>	
<p>CLASSE SECONDA SECONDIRIA I GRADO</p>	<p>COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI Leggere i contenuti linguistico- musicali di uno spartito. Leggere ed eseguire strutture ritmiche-melodiche. Scrivere battute musicali usando gli elementi della notazione. Comprendere e usare le strutture modali e armoniche di base.</p>	<p>COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI Gli elementi teorici, la notazione e i linguaggi specifici (SECONDO LIVELLO). La corrispondenza suono/ segno seguendo uno spartito. Le strutture melodiche (incisi, semifrasi, frasi...) del discorso musicale. La terminologia specifica . Le strutture modali e armoniche di base (semplici accordi, tonalità maggiori e minori).</p>	<p>Realizza un repertorio concertistico, con ensemble di flauti ed altri strumenti, da presentare al pubblico in diversi momenti.</p>
	<p>PRATICA STRUMENTALE Approfondire la tecnica strumentale per suonare il flauto e/o la tastiera o strumentario Orff. Accompagnare il canto o i brani strumentali con ostinati ritmici-melodici adeguati alla scansione del metro (binario, ternario e quaternario).</p>	<p>PRATICA STRUMENTALE La tecnica di uno strumento musicale. Composizioni strumentali a una o a più voci con gli strumenti didattici utilizzando la notazione tradizionale. La pratica strumentale di gruppo. Improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso</p>	

		musicale.	
	<p style="text-align: center;">PRATICA VOCALE</p> <p>Eeguire brani melodici tramite lettura intonata delle note. Riprodurre con la voce, o per imitazione o per lettura, brani corali a una o più voci, anche con strumenti appropriati (accompagnamento strumentale o con supporto di basi), desunti dal repertorio senza preclusione di genere, epoche e stili diversi.</p>	<p style="text-align: center;">PRATICA VOCALE</p> <p>La tecnica di base del canto Brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori senza preclusioni di generi, epoche e stili.</p>	
<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA SECONDARIA I GRADO</p>	<p style="text-align: center;">COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p> <p>Leggere i contenuti linguistico musicali di uno spartito. Leggere ed eseguire strutture ritmiche-melodiche. Scrivere battute musicali usando gli elementi della notazione. Comprendere e usare le strutture modali e armoniche. Cogliere e confrontare relazioni tra i vari linguaggi(musicale , parlato, pittorico, gestuale , visivo). Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva. Produrre semplici brani musicali avvalendosi della voce, di strumenti musicali, di tecnologie elettroniche e multimedialità.</p>	<p style="text-align: center;">COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</p> <p>I codici di notazione musicali (TERZO LIVELLO). La terminologia specifica dei vari ambiti musicali (teorico, storico, strutturale, acustico, strumentale). I linguaggi di diverse culture musicali.</p>	<p>Preparazione, all'esame di stato, di una prova di esecuzione strumentale.</p>

	<p>PRATICA VOCALE</p> <p>Eseguire individualmente ed in coro brani ad una o più voci.</p> <p>Eseguire brani musicali mediante lettura intonata</p>	<p>PRATICA VOCALE</p> <p>Brani a una o a più voci (parlati, declamati e intonati), controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci.</p> <p>Varietà tecniche ed espressive del canto, con impiego di repertori di epoche e culture diverse.</p>	
	<p>PRATICA STRUMENTALE</p> <p>Eseguire composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, individualmente o in gruppo, utilizzando consapevolmente la notazione.</p> <p>Saper utilizzare correttamente le tecniche esecutive degli strumenti didattici ritmici e melodici.</p>	<p>PRATICA STRUMENTALE</p> <p>Composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo</p> <p>La padronanza " tecnica" nell'uso degli strumenti musicali sia ritmici che melodici.</p> <p>Livello di controllo nell'intonazione di melodie, nell'attenzione agli aspetti dinamici e agogici.</p> <p>Esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni).</p>	